Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

763 Nowax Splendor 25 l l

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

763 Nowax Splendor 25 l l

UFI: 1U20-N06J-H006-GMWG; U7A1-402M-600Y-CYKS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TUNAP GmbH & Co. KG
Indirizzo: Buergermeister-Seidl-Straße 2
Città: D-82515 Wolfratshausen
Telefono: +49 (0) 8171/1600-0 Telefax: +49 (0) 8171/1600-40
E-Mail: sdb@tunap.com
Internet: www.tunap.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+ 39 (0) 471 566 444 durante l'orario lavorativo 07:00-17:00 (ora dell'Europa centrale, CET)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2
Indicazioni di pericolo:
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
(R)-p-menta-1,8-diene

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con ....
P331	NON provocare il vomito.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici			50 - <= 100 %
	926-141-6		01-2119456620-43	
	Asp. Tox. 1; H304			
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene			5 - < 10 %
	227-813-5		01-2119529223-	
	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 1; H226 H315 H317 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
	926-141-6	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	50 - <= 100 %
	per inalazione: CL50 = >20 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 15000 mg/kg		
5989-27-5	227-813-5	(R)-p-menta-1,8-diene	5 - < 10 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione
b Fine dell'esposizione / del turno
c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti
d prima del prossimo turno

sangue (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore, chiaro
Odore:	Zitrone

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento: 180 °C

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Punto di sublimazione:	Non ci sono informazioni disponibili.	
Punto di ammorbidimento:	Non ci sono informazioni disponibili.	
Punto di scorrimento:	Non ci sono informazioni disponibili.	
Punto di infiammabilità:	70 °C	ISO 3679

Infiammabilità

Solido/liquido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	5,5 vol. %	
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C	

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Temperatura di decomposizione:	non determinato	

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Il prodotto non è: ossidante.

Valore pH (a 20 °C):	non determinato	DIN 19268
Viscosità / dinamico:		DIN 53019-1
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)		DIN EN ISO 3104
Tempo di scorrimento: (a 20 °C)		DIN EN ISO 2431
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.	

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	0,811 g/cm³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato

Ulteriori dati

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici				
	orale	DL50 > 15000 mg/kg	Ratto	Study report (1977)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Coniglio	Study report (1993)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 >20 mg/l	Ratto		
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2010)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	IUCLID	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. ((R)-p-menta-1,8-diene)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono presenti indiciazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	>1000 mg/l	96 h			
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 1000 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (1994)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	>1000 mg/l	48 h			
	Tossicità per i pesci	NOEC	0,173 mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss	CONCAWE, Brussels, Belgium (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1,22 mg/l	21 d	Daphnia magna	Company report (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	0,72 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Study report (1990)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	0,32 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (2013)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,307 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (2013)	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC	0,37 mg/l	8 d	Pimephales promelas	Study report (2015)	OECD Guideline 212
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,08 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (2016)	OECD Guideline 211
	Tossicità acuta batterica	(209 mg/l)		3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewag	Study report (2010)	OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene	4,38

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	144,3	mediante calcolo	Other company data (
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene	908,5		Other company data (

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070704 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070704 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

070704 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (d-limonene)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	9
Codice di classificazione:	M6
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	3

Numero pericolo:	90
Codice restrizione tunnel:	-

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (d-limonene)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	9
Codice di classificazione:	M6
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (d-limonene)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	9
Marine pollutant:	yes
Disposizioni speciali:	274, 335, 969
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
EmS:	F-A, S-F

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (d-limonene)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	9
Disposizioni speciali:	A97 A158 A197 A215
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y964
Quantità consentita:	E1
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	964
Max quantità IATA - Passenger:	450 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	964
Max quantità IATA - Cargo:	450 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	Sí
Generatore di pericolo:	d-limonene

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC):	Non ci sono informazioni disponibili.
2004/42/CE (VOC):	Non ci sono informazioni disponibili.
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Classe di pericolo per le acque (D):	3 - estremamente inquinante per l'acqua
Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione:	Provoca ipersensibilità.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.